

### LAVORI PUBBLICI

*Le frazioni non sono state dimenticate: strade sistemate a breve*

### **Viabilità in miglioramento**

Il comune di Cavarzere si sta spostando verso le frazioni con i lavori pubblici, in particolare con l'ammodernamento e la messa in sicurezza delle strade che, con il passare degli anni e l'usura, cominciavano a mostrare crepe, buche e avvallamenti che mettevano a repentaglio la viabilità.

Appena terminata l'asfaltatura della strada arginale sinistra dell'Adige lungo il tratto che da san Giuseppe porta in località Viola, ora i lavori sono iniziati lungo la strada che costeggia la sponda sinistra dell'Adigetto dall'intersecazione con la Regionale 516 fino al centro di Grignella per proseguire poi lungo strada Poli fino all'argine destro della Botta, da poco restaurato ed asfaltato. Era da tempo che i residenti lungo queste importanti arterie attendevano i lavori di sistemazione, era stata fatta la promessa di usufruire per questo scopo di una buona parte dei fondi di Adriatic Lng, la ditta che aveva costruito il degassificatore a Grignella, quasi come compenso degli "acciacchi" che le strade della frazione avevano subito per il via vai continuo dei mezzi pesanti impiegati sia per l'impianto del degassificatore che per l'interramento delle tubature. La spesa stimata per questa opera è di euro 600.000,00, dei quali 240.000,00 arriveranno dalla Regione. Qualche nota... paesaggistica sulla zona di Grignella dove ci saranno questi interventi di asfaltatura. La strada arginale dell'Adigetto percorre un buon tratto di territorio considerato nel secolo scorso come ricettario di reperti archeologici, infatti i più "pregiati" pezzi del Museo Archeologico di Adria sono stati trovati in territorio di Grignella; anche il Museo di Este ne ha in serbo una discreta quantità; il Museo archeologico di Leyda in Olanda si pregia di possedere un buon numero di reperti di vetri ritrovati sempre in località Cuora di Grignella, se poi ti porti presso il Corning Museum of Glass di Corning di New York trovi anche lì reperti archeologici partiti da Grignella. Da leggere infine quanto riferisce Carlo Bullo sul suo volumetto sulla Storia di Cavarzere quando parla dei territori soggetti ai nobili Albrizzi (sempre in territorio circostante Grignella) riguardo a ritrovati archeologici: in quel territorio - ricordano vari studiosi - passavano la via Annia, la via Popilia Altinia e la via che da Adria portava a Corte Cavanella. Un po' di più attenzione bisognerebbe portare a questi luoghi, spesso dimenticati, ma che di caratteristico hanno ancora tanto, ad iniziare dai nomi della toponomastica: Botta, Croce, Bosco, Casona, Acquamarza Alta ed Acquamarza Bassa, Cucchi, Prigione, Nicolina, Forcarigoli, Ca' Negra, Cavaron, Manico di Mola, Ribasso, Lago, Cenza. Il prof. Paolo Tieto ha definito il territorio come "un paesino emblematico, assomigliante a Rio Bo del Pallazeschi, minuscolo da essere quasi impercettibile, ma ricco di storia, di archeologia, soprattutto di civiltà contadina che spesso cerchiamo di dimenticare".

(Ugo Bello)

dal numero 38 del 17 ottobre 2010